

J-29714691-1



Alitalia SKYTEAM

VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.

Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



Alitalia SKYTEAM

alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 115 - Deposito legale: 76/0788 Caracas, lunedì 25 giugno 2012 **d'Italia**  Bs.F. 3,00

 @voceditalia  www.voce.com.ve  La Voce d'Italia

Il nostro cordoglio per Maria Teresa Castillo



CARACAS - Chi come noi ha avuto la fortuna di conoscerla, conversare con lei quando l'Ateneo di Caracas aprì le porte con generosa allegria ai venezuelani, ne serba un ricordo magnifico, dolce, profondamente sincero. Si compenetrava con il nostro Giornale, Maria Teresa Castillo. Con il suo fondatore Gaetano Bafile con il quale, teneva spesso, assieme al proprio consorte, Miguel Otero Silva, interminabili "tertulias"...

(Continua a pagina 9)

Grande match della squadra di Prandelli, che giovedì se la vedrà con la Germania in semifinale

Azzurri favolosi, ma che sofferenza

L'Italia domina la partita contro l'Inghilterra, ma per superare l'ostacolo britannico servono i calci di rigore: 4-2 per i nostri. Di Diamanti il gol decisivo. Pirlo fa il 'cucchiaio'. Buffon chiude la saracinesca

KIEV - L'Italia affonda l'Inghilterra nell'ultima semifinale di Euro 2012. Ad attenderla in semifinale ci sarà adesso l'ostica Germania. Sfida infinita, ieri a Kiev, con gli azzurri di Prandelli che partono bene contro i leoni d'Inghilterra, vicinissimi al gol con un super Daniele De Rossi, gran sinistro da fuori area e palla sul palo. L'Inghilterra reagisce e sfiora il vantaggio con Johnson, Buffon si salva. Dopo le due occasioni le formazioni si studiano, diventa una partita a scacchi, squadre inchiodate e gioco a rilento. Nella ripresa ancora Italia vicina al gol, sempre con De Rossi, ma il centrocampista non è fortunato. L'Inghilterra non reagisce, Italia decisamente superiore ma vantaggio che non arriva e risultato bloccato sul pari. Il gol non arriva e i 90' si chiudono sul pari, squadre ai supplementari. Italia ancora padrona del campo, Inghilterra che si chiude nella metà campo. Ai calci di rigore paura per l'Italia, il primo a sbagliare è Montolivo. Fortunatamente Young calcia sulla traversa e gli azzurri si riportano in parità. Penalty decisivo di Cole, l'inglese si lascia ipnotizzare da Buffon. Calcio di rigore decisivo sui piedi di Diamanti, il fantasista non sbaglia e trova il gol che regala la semifinale.

(Servizi alle pagine 6 e 7)

GP VALENCIA

Alonso, una rimonta fantastica!



(Servizio a pagina 8)

REGIONE LOMBARDIA

Formigoni indagato: "Invenzioni dei giornali"

ROMA - Il presidente della Regione Lombardia all'attacco: "Alcuni giornalisti utilizzano artatamente stralci di interrogatori di indagati, che dovrebbero essere segreti, per aiutare chi vuole porre fine all'esperienza delle Giunte Formigoni". "Ribadisco - ha continuato il Governatore - per il secondo giorno: non ho ricevuto alcun avviso di garanzia".

(Servizio a pagina 3)

VENEZUELA

Caso Lugo, Chávez blocca l'invio di petrolio al Paraguay

CARACAS - Durante la cerimonia di commemorazione del 191° anniversario della Battaglia di Carabobo e del Giorno dell'Esercito, avvenuta al Forte Tiuna, il presidente Hugo Chávez ha annunciato il ritiro dell'ambasciatore del Venezuela in Paraguay José Francisco Javier Arrué, come risposta alla destituzione di Fernando Lugo.

Allo stesso tempo ha esortato il Ministro dell'Energia e del Petrolio, Rafael Ramírez, a porre fine all'invio di petrolio al Paraguay. "Non appoggeremo questo colpo di stato, né direttamente né indirettamente", ha dichiarato il 'mandatario'. "Per noi - ha concluso Chávez - il presidente del Paraguay continua ad essere Fernando Lugo, di conseguenza non riconosciamo questo governo".

(Servizio a pagina 4)



EGITTO

Il 'fratello' musulmano Morsi nuovo presidente

(Servizio a pagina 11)



PDL **L'ACCUSA**

Alfano a Berlusconi: "Penso alle primarie"

(A pagina 3)

Lusi: "Investii per i rutelliani" ma Rutelli nega

(A pagina 3)

RANCILIO

coffeeing the World

Máquinas de Café Espresso

www.distribuidoragiorgio.com



Laura Desde 1953

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



WWW.VOCE.COM.VE

**Fai della "Voce"
la tua "HOME PAGE"**



@voceditalia



La Voce d'Italia



**Pagina web,
Facebook,
account Twitter...
nuovi modi moderni
e dinamici
per far sentire
la tua Voce!**



**Per il nuovo
notiziario
della "Voce Tv"
clicca su
www.voce.com.ve**



Il presidente della Regione Lombardia attacca: "Alcuni giornalisti utilizzano artatamente stralci di interrogatori di indagati per aiutare chi vuole porre fine all'esperienza delle Giunte Formigoni"

Formigoni indagato: "Non ho ricevuto avvisi di garanzia"

MILANO - "Vedo che alcuni giornali e tv insistono nel sostenere senza prove che sarei indagato, talvolta citando loro anonimi informatori. Ribadisco per il secondo giorno: non ho ricevuto alcun avviso di garanzia". Lo ha detto Roberto Formigoni, presidente di Regione Lombardia, a proposito di come i giornali e le tv hanno riportate le notizie a lui legate.

"Escano dunque dall'anonimato questi giornali - ha esortato il presidente lombardo - citino le loro fonti, se ne hanno, prendano atto che non sono la bocca della verità e non possono essere creduti solo perché 'lo dicono loro'. Alcuni giornalisti - ha proseguito - utilizzano artatamente stralci di interrogatori di indagati, che dovrebbero essere segreti, per aiutare chi ha, come scopo, quello di tentare di porre fine all'esperienza delle Giunte Formigoni in Lombardia".

"Talvolta, qualche giornalista ha assunto il ruolo di messo notificatore a mezzo stampa, di una fantomatica iscrizione di Formigoni a registro di reato", ha proseguito. "E ancora, ieri, sempre secondo i giornali, avrei ricevuto 500mila euro di finanziamento, oggi li avrebbe ricevuti il Pdl".

Secondo Formigoni "talvolta, qualche giornalista fa la cronistoria di un interrogatorio se-



gretato", e riferendosi al 'Fatto Quotidiano' ha detto che "arrivano a indicare il nome del Pm, dottoressa Pedio, e le modalità d'interrogatorio con relative domande e considerazioni del Pm. Attendo quindi, ma davvero serenamente, che la Procura di Milano proceda nelle indagini che so, in coscienza, mi vedranno immune da qualunque reato. Nel frattempo - ha concluso - continuerò con sempre maggiore impegno nel mio lavoro a favore dei cittadini lombardi".

Le accuse

Corruzione e finanziamento illecito per circa mezzo milione di euro a sostegno della campagna elettorale che per la quarta volta

di seguito gli ha consegnato le chiavi del Pirellone. Sono questi i reati ipotizzati dalla Procura di Milano nei confronti di Roberto Formigoni, nell'ambito dell'inchiesta con al centro i circa 70 milioni di euro 'girati' nel corso degli anni dalla fondazione Maugeri al faccendiere Pierangelo Daccò per la sua attività "di disincaglio" di fondi regionali.

Il governatore ha fatto esplicita richiesta di una smentita al 'Corriere della Sera' per aver pubblicato in anteprima proprio la notizia della sua iscrizione nel registro degli indagati. "Ho sempre detto che queste accuse che vengono sollevate su di me sempre e solo sui giornali sono false e che se qualcuno dimostrasse

che ho portato vantaggi a Daccò mi dimetterei" ha aggiunto qualche ora dopo precisando che le accuse andrebbero dimostrate "in maniera inoppugnabile" e che "non basta scriverle sui giornali".

Intanto, da quanto è filtrato da fonti vicine all'indagine, la corruzione ipotizzata nei confronti di Formigoni è stata contestata in concorso con Daccò e con altre persone tra le quali ci sarebbero anche Carlo Lucchina, il direttore dell'assessorato alla Sanità, e Costantino Passerino, l'ex direttore amministrativo della Maugeri che dopo l'ennesimo interrogatorio di venerdì ha rinnovato al gip un'istanza di revoca degli arresti.

LUSI

"Ho investito per la corrente rutelliana". Rutelli: "Menzogne"



ROMA - "Tutti gli investimenti immobiliari dal 2007 in poi li ho fatti per conto della corrente rutelliana. C'era un preciso patto fiduciario". Luigi Lusi, l'ex tesoriere della Margherita accusato di associazione per delinquere finalizzata all'appropriazione di almeno 25 milioni di euro, aveva annunciato ci sarebbe stato il giorno della sua verità. E quello sulla corrente rutelliana è uno dei passaggi più significativi del lungo interrogatorio, sette ore e mezzo, al quale è stato sottoposto dal gip Simonetta D'Alessandro nel carcere di Rebibbia.

Nell'interrogatorio fiume del senatore Luigi Lusi davanti al gip di Roma è stata prodotta anche una documentazione che riguarda in particolare due lettere di Francesco Rutelli all'ex tesoriere Dl e due mail, 10 pagine in tutto all'ex presidente della Margherita. Le missive di Rutelli dirette a Lusi sono, una scritta di pugno dall'ex leader Dl e una invece al computer. La prima, molto breve, circa 10 righe, farebbe riferimento ad alcuni meccanismi relativi a fondi e finanziamenti. La seconda, quella scritta al computer, invece, riguarderebbe sempre meccanismi legati ai fondi ma verte sulla distribuzione dei soldi.

Non si è fatta attendere la replica di Francesco Rutelli che ha affermato che "qualunque cosa dica; in qualunque modo si contraddica; qualunque calunnia proferisca, Lusi ottiene titoli distruttivi per l'onorabilità di persone perbene. Egli non è credibile? La verità finisce comunque schiacciata sotto le menzogne del calunniatore. Egli sa di poter diffamare e mentire: le sue palesi menzogne saranno comunque amplificate. Il suo percorso di uomo libero si è fermato. Ma quanto a lungo durerà il tormento delle sue vittime?".

SUBBUGLIO PDL

Alfano: "Legato a Berlusconi", ma intanto pensa alle primarie

ROMA - Per il secondo giorno di seguito, il segretario del Pdl Angelino Alfano prova a riportare la calma nel suo partito, ancora in subbuglio dopo lo show del Cavaliere a Fuggi. Così, dal palco del convegno di "Muovitalia" a Chianciano, il parlamentare spiega come il rapporto tra lui e l'ex premier sia "indissolubile" e "pieno di grande affetto". E come "chi dice che Berlusconi voglia tagliare le gambe della poltrona sulla quale mi ha messo" lo fa solo "perché è proprio lui a voler tagliare la sedia del PDL". Nel suo lavoro di segretario, insiste, sta cercando di "dare il meglio" e non vuole pensare "ad altre poltrone" future perché, se lo facesse, sarebbe "un carrierista": cosa che, assicura, non rientra nel suo "stile". Vuole solo puntare alla vittoria del suo partito che definisce "il partito degli onesti" ponendosi come obiettivo la riconquista di quell'elettorato che ha votato per Grillo, anche perché, come dimostrano le elezioni in Grecia, "una settimana o un mese, in politica è un periodo talmente lungo che le sorti di una situazione possono cambiare improvvisamente". E perché questo avvenga, lui, assicura, sta lavorando alla riforma della legge elettorale ("sono certo che un accordo con il Pd si troverà").



Una riforma che, probabilmente, ipotizzano tecnici e deputati, sarà un 'Porcellum' corretto con le preferenze.

Insomma, spiegano pidiellini vicini al segretario, l'ex Guardasigilli sa bene come non sia ora il momento di alzare la voce. Né di recidere cordoni ombelicali. I sondaggi sono implacabili e si devono serrare le fila. Rotture o frizioni ufficiali potrebbero complicare le cose. Alfano fa così buon viso a cattivo gioco e dice che toccherà solo a Berlusconi decidere se candidarsi o meno alle primarie. Perché queste, comunque, si faranno, come dimostra anche la convocazione dei gruppi di martedì, trasmessa a tutti i parlamentari, nella quale il tema viene messo al primo punto dell'odg. E saranno i cittadini

a scegliere la premiership, sottolinea, e non "i giornali", riferendosi alle recenti 'campagne' 'pro-Cav' di 'Liberò' e 'Giornale'. Le primarie, insiste, sono un modo "bello e democratico per individuare un candidato".

Alfano però, almeno formalmente, non accetta l'idea delle elezioni anticipate. E al segretario Pd, che aveva ventilato la possibilità di elezioni a ottobre visti i 'segnali' arrivati dal Pdl, ribatte che evidentemente si tratta di "un transfert psicologico di Bersani che scarica, sul Popolo della Libertà, le dichiarazioni pubbliche del suo responsabile dell'economia, Stefano Fassina". Perché il Pdl, ribadisce, continua a sostenere il governo Monti, pur non condividendo molte delle sue misure come quella sul lavoro.

A.C. CAMPANI IN VENEZUELA

INVITA

La colectividad Campana
a la celebración de la Santa Misa y a develar una placa
en memoria del Presidente Fundador

ITALO CUTOLO LOMBARDI

El domingo 1º de Julio a las 5:00 de la tarde
en su sede de la Calle Codazzi Qta. La Milagrosa
Santa Mónica.
Seguirá un Refrigerio

Vincenzo Mazzone
Presidente

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofeman71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente di Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNCRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

COMANDO VENEZUELA

Juramenta a coordinadores del Municipio Libertador

CARACAS- El alcalde de Sucre y Jefe del Activismo Político del Comando Venezuela, Carlos Ocariz, juramentó este domingo a los coordinadores de los centros de votación del Municipio Libertador de Caracas para la campaña de las elecciones presidenciales del 7 de octubre.

CASO PARAGUAY

Capriles: No comparto que existan juicios políticos

MIRANDA- El candidato de la unidad, Henrique Capriles, señaló ayer que no comparte la decisión que tomaron los congresistas del Paraguay de destituir a Fernando Lugo de la presidencia. Dijo que es respetuoso de la soberanía paraguaya, "pero eso que existan juicios políticos no lo comparto".

ACCIDENTE

En la Gran Mariscal de Ayacucho, deja 2 muertos y 4 heridos

MIRANDA-El director general de Protección Civil Miranda, Víctor Lira, informó que se produjo una colisión de vehículos en la Autopista Gran Mariscal de Ayacucho, en la que dos personas fallecieron y cuatro más resultaron heridas. El hecho ocurrió a la altura del municipio Acevedo, parroquia Caucagua, en Barlovento.

El presidente Hugo Chávez reiteró que no reconoce al nuevo gobierno paraguayo, presidido por Federico Franco

Retiran a embajador y envío de petróleo a Paraguay

CARACAS- El presidente de la República, Hugo Chávez ordenó el retiro del embajador de Venezuela en Asunción, tras la destitución de Fernando Lugo como presidente de Paraguay. Asimismo, pidió que se suspenda el envío de petróleo. Desde el Patio de Honor de la Academia Militar, el jefe de estado reiteró que no reconoce al nuevo gobierno paraguayo, presidido por Federico Franco. Además lo calificó de ilegal, inconstitucional, e irrito al nuevo gobierno. "Por tanto no tiene valor, para nosotros el presidente de Paraguay sigue siendo Fernando Lugo, no reconocemos a ese gobierno, he ordenado retirar a nuestro embajador de Asunción, y también vamos a retirar el envío de petróleo, esto lo lamentamos mucho". Chávez instó al Ministro de Energía y Petróleo, Rafael Ramírez, que cese el envío de crudo a Paraguay. "Pero

Condecoran a General bielorruso



CARACAS- Durante los actos conmemorativos 191° aniversario de la Batalla de Carabobo y el Día del Ejército, el jefe de Estado entregó condecoraciones a efectivos de la Fuerza Armada Nacional Bolivariana. El primer mandatario entregó el ascenso al grado de mayor general a Jacinto Pérez Arcay, militar de gran trayectoria y condecoró al general bielorruso Victor Sheiman con la Estrella de Carabobo en su primera clase.

nosotros no vamos a apoyar ese golpe de estado, ni directamente ni indirectamente".

Por otro lado, Chávez, informó que el Gobierno adquirirá próxi-

mamente 106 mototaladros petroleros, gracias a los convenios suscritos con la República Popular China, que se sumarán a los 126 taladros propios de la nación.

MUD

Inicia gira por España para dar a conocer propuesta de Capriles

MADRID- El secretario ejecutivo de la Mesa de la Unidad Democrática (MUD), Ramón Guillermo Aveledo, encabeza la delegación de políticos venezolanos que comenzaron este domingo en Madrid una gira europea con una reunión con sus compatriotas, a quienes trasladará el "huracán del progreso" con la candidatura del opositor Henrique Capriles. Además, los representantes de esta coalición de 23 partidos que respalda a Capriles visitarán este lunes el Senado español, seguidamente tienen previsto almorzar con el expresidente socialista Felipe González y compartir al final del día con la ex-ministra de Exteriores Ana Palacio. Asimismo, el martes mantendrán una reunión con el líder de la oposición en España, el secretario general del Partido Socialista, Alfredo Pérez Rubalcaba, antes de compartir un almuerzo organizado por el Círculo de Confianza de Nueva Economía Fórum y, ya por la tarde, viajar a Berlín. En una entrevista con EFE, Aveledo destacó la "gran acogida" de esta iniciativa política de cara a los comicios presidenciales del

próximo 7 de octubre frente a la reelección de Hugo Chávez, cuyo programa se centra en el empleo, la seguridad y la educación. "Sería un gobierno -el de Capriles- que respeta la Constitución y la ley y que le da seguridad a los ciudadanos", dijo. Por ello, la MUD tratará de transmitir a los venezolanos en Madrid el "entusiasmo" de su labor y el mensaje de que su política tenderá a que regresen al país para aprovechar su experiencia y capacidad, y a que se sientan cómodos en los consulados quienes decidan no volver. Sobre sus futuras relaciones con España en el caso de que Capriles gane las elecciones, Aveledo comprometió la interlocución de Venezuela como un país "muy afín, que puede hablar el mismo lenguaje" y "muy claro en sus amistades, en sus relaciones". "Tendría un gobierno identificado con los principios de paz y cooperación de Naciones Unidas, interesado en fortalecer la vigencia del derecho internacional" y consciente de que los intereses españoles en Venezuela "no son de un partido, sino de todos", dijo.

AMELIACH

La oposición tomó el camino de desconocer resultados del 7-0

CARACAS- Francisco Ameliach, coordinador de la Comisión de Organización y Técnica Electoral del Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV), refirió este domingo que la dirigencia política opositora ya transita el camino para desconocer los resultados de las elecciones presidenciales previstas para el próximo 7 de octubre. "A mí no me queda la menor duda de que ya la oposición tomó el camino de desconocer las elecciones y tratar de crear saboteo", expresó durante una entrevista en el programa José Vicente hoy. Frente a tal escenario, destacó que el PSUV ya está activado para evitar cualquier plan que pretenda generar desestabilización. El candidato opositor, Henrique Capriles, "no representa los intereses venezolanos, sino que detrás está el imperio, y el imperio es muy poderoso y tiene herramientas tecnológicas muy importantes, pero nosotros estamos tomando medidas para que eso no suceda", apuntó. La dirigencia política de la derecha se ha negado a expresar abiertamente si aceptar los resultados del 7 de octubre. El pasado 14 de junio, el jefe de campaña del candidato de la derecha, Armando Briquet, evitó fijar posición al respecto.

NON RESTARE SOLO!

Vieni con noi all'INAS

Da oltre quarant'anni il patronato INAS tutela gratuitamente gli italiani all'estero.

Nuovo Orario:
dalle 8:00 a.m.
alle 12:00 m.
e dalle 2:00 p.m.
alle 3:00 p.m.



Accordo di sicurezza sociale. Posizioni assicurative. Legislazione locale. Fogli matricolari. Pensione.



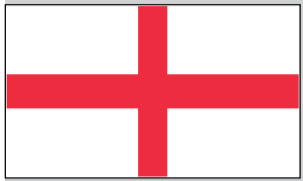
Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

Signora Maria Teresa Mastromatteo Coordinatrice Nazionale per il Venezuela

Calle La Joya, Unidad Técnica del Este, Piano No. 4 Ufficio 12
Angolo Libertador, Chacao - Caracas - Tlfs: (0212) 267.64.94 - 266.88.79



LA GARA DI IERI



2 - 4



INGHILTERRA

D.C.R.

ITALIA

LA GARA DI MERCOLEDÌ



SPAGNA - PORTOGALLO



LA GARA DI GIOVEDÌ



ITALIA - GERMANIA



Adesso fermiamo la corazzata tedesca

KIEV – La vittoria, quando arriva così, mette a dura prova le coronarie. Il momento più duro, ai rigori, è stato l'errore di Montolivo e quello più esaltante il "cucchiaio" (o come dicono i calciatori lo "scavetto") di Pirlo. Indimenticabile poi il momento in cui Diamanti mette dentro l'ultimo rigore: è il giocatore rivelazione della nazionale, ha estro, qualità, coraggio.

Non sarebbe stato giusto che l'Italia finisse fuori ai rigori, ma poteva capitare. E il giudizio non sarebbe dovuto cambiare. Ma i risultati nel calcio cambiano tutto, si sa. E dunque adesso la nazionale si sente in rampa di lancio, pronta a fare tutto, addirittura galvanizzata dall'idea di giocarsela fino in fondo. Sì fino alla finale, domenica prossima, proprio in questo stadio, proprio a Kiev: contiamo di tornarci. Forza ragazzi adesso sotto con la Germania

Gli Azzurri dominano la gara di Kiev, ma servono i rigori per strappare il biglietto per la semifinale contro i panzer. Decide la sfida una parata di Buffon

Goodbye Inghilterra è di nuovo Italia-Germania

KIEV – Un'Inghilterra davvero perfida c'era quasi riuscita a fare il delitto perfetto: ma alla fine di una gara dominata, è l'Italia di Prandelli a guadagnarsi vincendo ai rigori 4-2 la semifinale dell'Europeo con la Germania.

Appuntamento con la storia giovedì a Varsavia, per una sfida che dura da sempre e non solo nel calcio, ma ha trovato proprio in una semifinale, quella vinta dagli azzurri 4-3 al mondiale del '70, la sua metafora più riuscita.

A portare l'Italia a Varsavia, dopo che 120' di tiri in porta e colpi sferrati non erano riusciti a mettere ko un'Inghilterra simile a un pugile suonato e desiderosa solo di arrivare a decidere la gara dal dischetto, è Gianluigi Buffon. L'indiscusso leader azzurro dopo che Montolivo aveva fallito un rigore, ipnotizza Young, che manda il suo sulla traversa, e para quello calciato da Cole. Diamanti chiude la serie azzurra (in rete anche Balotelli, Pirlo con irridente cucchiaio e Nocerino) con classe e freddezza rendendo inutile l'ultimo rigore inglese e rendendo giustizia alla superiorità tecnico-atletica dimostrata dall'Italia per tutti i 120 minuti di gioco.

Come da copione era andato l'avvio di gara, con l'ormai abituale netta superiorità del tifo avversario (parzialmente bilanciata dalla simpatia degli ucraini per gli azzurri)

e l'Italia schierata da Prandelli alla ricerca del guizzo in avanti. E dunque spazio, oltre all'attesissimo Balotelli rientrando come titolare, a Montolivo trequartista al posto di Thiago Motta per un 4-3-1-2 dichiaratamente offensivo.

Quanto agli inglesi, confermato il rassicurante 4-4-2 caro a Hodgson con Gerrard e Parker cerniere di centrocampo e Rooney a fare da guastatore in avanti. Squadre bloccate in 40 metri, comunque, e tranne qualche sporadica imbecillata sotto misura, alla ricerca del colpo risolutivo susseguirsi di tiri da fuori area. Il primo, il più significativo, lo faceva partire al volo al 3' De Rossi di esterno sinistro: la palla a giro finiva sul palo a portiere battuto. Dopo che Buffon aveva neutralizzato con una gran parata un'incursione di Johnson, tentavano la prodezza balistica in successione Parker, Welbeck, Cassano e Balotelli (a più riprese), senza esito. Ma le azioni in profondità e conseguenti occasioni migliori erano azzurre: al 25' Pirlo metteva Balotelli solo al limite dell'area, e ci voleva un recupero miracoloso di Terry per evitare la realizzazione.

Al 41' era invece Lescott ad anticipare di un soffio Balotelli smarcato da un colpo di testa di Cassano. E Rooney? Gironzolava nella trequarti, alla ricerca di un'accelerazione buona. Che arrivava su cross

dalla destra di Johnson (il migliore dei suoi, a tratti martellante sulla fascia destra); ma il 'bad boy' inglese si rivelava buono con gli azzurri e di testa metteva fuori. Quanto al ragazzo cattivo italiano, Balotelli insomma, per non perdere l'abitudine si mandava a quel paese con De Rossi (a lungo trascinato senza mai sbagliare) in chiusura di primo tempo per una palla persa a centrocampo.

Nella ripresa il paradosso era che il primo errore della gara (sinistraccio fuori da pochi passi) di De Rossi vanificava una grande opportunità: perché il romanista su appoggio profondo di testa di Marchisio si era ritrovato solo davanti a Hart. Ma De Rossi si riscattava subito con un gran destro da lontano che mandava in confusione Hart, sulla cui respinta si avventava Balotelli, con il portiere inglese bravo a ribattere d'istinto: palla a Montolivo che al volo mandava alto. Tre occasioni in pochi secondi certificavano l'incremento di una supremazia italiana indiscutibile già nel primo tempo: l'Inghilterra pensava solo a difendersi e intorno al quarto d'ora addirittura sembrava un pugile alle corde. E il ko lo sfiorava Balotelli con una rovesciata alta di poco. Così Hodgson mandava in campo forze fresche (Walcott e Carroll per Millner e Welbeck).

Ma l'Italia tracimava, senza peraltro segnare perché De Rossi

vanificava al 18' con un tiro alto un'ottima apertura di Pirlo. Young provocava un brivido a Buffon in una rara controffensiva dei bianchi al 21', poi dopo un lungo corpo a corpo tra le due squadre al 32' Prandelli sostituiva l'eshausto Cassano con Diamanti. Quindi toccava a Nocerino, che subentrava a De Rossi.

Una botta di Diamanti costringeva al tuffo Hart. Un guizzo da goleador di Nocerino al 40' ("taglio" e tiro ribattuto da Johnson) riaccendeva l'entusiasmo italiano, ma la partita era destinata ai supplementari, visto che in fase di recupero Rooney si mangiava un gol fatto su assist di testa di Carroll. Maggio, entrato al posto di Abate, finiva subito ammonito per un fallo su Young. Ma il ritmo crollava e il primo tiro vero era di Balotelli al 10' del primo tempo supplementare, anche se all'11' Diamanti con un tiro-cross a giro di sinistro colpiva il palo e dava un sussulto alla partita. Il bolognese ci riprovava due volte all'inizio del secondo tempo supplementare (una fuori, una alta). Poi, ed era il 114', offriva una palla bella ma inutile a Nocerino che in fuorigioco metteva in rete.

Decidevano i rigori, dunque: e a fare festa (con il piccolo rammarico dei due giorni di riposo in più a disposizione della Germania) era giustamente l'Italia.



PAGELLE



ALL. PRANDELLI 7: Aveva letto alla perfezione la gara alla vigilia, era una questione di cuo re, intensità e giusti movimenti di gioco. L'Italia li mette tutti sul campo e annichisce un'Inghilterra orrenda. Arriva alla semifinale solo grazie ai rigori, ma è traguardo meritissimo in particolare per quello che si è visto ieri sera. Ora c'è la Germania che ha riposato due giorni in più ed ha giocato un 'quarto' comodo contro la Grecia: questa Italia il suo obiettivo minimo però lo ha già raggiunto e superato, senza angosce può giocarsela ancora.



BUFFON 7.5: Blocca a terra il rigore di Ashley Cole, ed è la parata decisiva. Nei 120' di gioco un solo intervento importante su Johnson, perché l'Inghilterra ieri sera non c'è.



BONUCCI 6.5: Rooney capita più spesso a lui, perché il 10 inglese parte da lontano. Lui lo anticipa e ci mette anche il fisico



Dal 45' st **MAGGIO 6:** entra in chiusura di tempi regolamentari e comincia a spingere sulla fascia destra battuta in precedenza da Abate. Rimedia un'ammonizione, ma il voto se lo guadagna per puntualità di interventi e ripartenze



DE ROSSI 8: un gigante a centrocampo. Fa tremare in apertura il palo con un gran sinistro al volo. Poi lotta su ogni pallone, è ovunque, recupera e imposta. In apertura di ripresa spreca sotto porta. Ma altro che Gerrard, il vero universale all'inglese è lui.



MARCHISIO 6.5: stavolta soffre, perché la sua corsa è spesso saltata dalla coppia inglese di sinistra. Ma quando carbura dà il suo apporto e il centrocampo azzurro si appropria del territorio. E cresce col passare dei minuti.



ABATE 6: Comincia a lberare la sua corsa solo sul finire del primo tempo e basta questo per allargare il campo pericolosamente per l'Inghilterra. Riparte con pericolosità e mette subito due palloni in mezzo. Prezioso anche nelle chiusure su Rooney.



Dal 33' st **DIAMANTI 7:** il rigore della vittoria premia una partita ottima. Subito al tiro appena entrato, fa una partita intelligente e meriterebbe il gol ai supplementari ma lo ferma il palo.



BALZARETTI 6.5: una spinta continua, dal primo minuto. Qualche volta si pesta i piedi con Cassano che vuole partire largo. Ma nel complesso la spinta è poderosa, le coperture attente.



Dal 35' st **NOCERINO 6.5:** sfiora il gol vittoria nel finale dei 90', aggancio e tiro al volo.



PRANDELLI

“Grande partita, idea di gioco straordinaria”



ROMA – “Abbiamo giocato una grande partita e meritavamo di vincere. Sono stati non bravi, di più, poi ai rigori serve anche un pizzico di fortuna”. Cesare Prandelli non nasconde la gioia per il passaggio in semifinale dell'Italia a Euro2012. “L'idea di gioco è stata straordinaria - dice il ct a Raisport -, e siamo soddisfatti di questo. Siamo stati bravi a non far ripartire l'Inghilterra”. Prossimo avversario la Germania: “E' favorita, ma adesso godiamoci questi dieci minuti e poi penseremo alla Germania”.

BUFFON

“Ho temuto la beffa. Vittoria meritata”



ROMA – “Sì, ho temuto la beffa perché quando comincia una lotteria puoi vincere o perdere. Però penso che abbiamo meritato la semifinale perché nei 120 minuti di gioco siamo stati i migliori in campo. Abbiamo fatto una partita gagliarda, da squadra importante”. Gigi Buffon, ai microfoni Rai, racconta le emozioni della vittoria ai rigori sull'Inghilterra. “Dopo l'errore di Montolivo ho pensato solo che dovevo fare una parata perché i miei compagni se lo meritavano e penso che me lo meritavo anche io” ha aggiunto il portiere, apparso molto serio nonostante la vittoria: “Non sono uno che fa i salti di gioia perché arriva in semifinale. Ho motivi per essere felice, ma ne avrei anche per essere irritato. Se arriverò in finale e vincerò avrò di che gioire. Io non parto per arrivare terzo o quarto. E nemmeno secondo”. Buffon però ha anche ricordato che la semifinale era il suo obiettivo minimo: “Il traguardo che mi ero posto l'abbiamo raggiunto. Ora dobbiamo spingerci un po' più in là, perché si può fare. La Germania parte favorita, ma abbiamo il carattere giusto per fargli trovare del duro”. Buffon ha anche avuto parole per i tifosi: “Il mio pensiero va in primo luogo ai terremotati dell'Emilia, ma senza dimenticare quelli dell'Aquila. E poi a tutti i tifosi che ci hanno seguito da casa”.

Il tabellino



INGHILTERRA - ITALIA
2 DCR 4

INGHILTERRA (4-4-2): Hart 6, Johnson 6.5, Terry 6.5, Lescott 6.5, A. Cole 5, Milner 5 (15' st Walcott 5), Gerrard 5, Parker 5 (2' pts Henderson 5), Young 4.5, Rooney 5, Welbeck 5 (15' st Carroll 6) (13 Green, 23 Butland, 14 Jones, 12 Baines, 18 Jagielka, 5 Kelly, 19 Downing, 20 Oxlade-Chamberlain, 21 Defoe). All.: Hodgson 5.

ITALIA (4-3-1-2): Buffon 7.5, Abate 6 (45' st Maggio 6), Barzagli 6.5, Bonucci 6.5, Balzaretti 6.5, Marchisio 6.5, Pirlo 7.5, De Rossi 8 (35' st Nocerino 6.5), Montolivo 6.5, Cassano 6 (33' st Diamanti 7) Balotelli 6.5 (14 De Sanctis, 4 Ogbonna, 13 Giaccherini, 5 Thiago Motta, 17 Borini, 11 Di Natale, 20 Giovinco, 12 Sirigu). All. Prandelli 7

Arbitro: Proenca (Por) 6
Angoli: 7 a 3 per l'Italia Recupero: 0 e 3'; 1' e 1' Note: ammoniti Maggio e Barzagli per gioco falloso. Spettatori 50.000
Sequenza rigori: Balotelli gol; Gerrard gol; Montolivo fuori; Rooney gol; Pirlo gol; Young traversa; Nocerino gol; A. Cole parato; Diamanti gol



PIRLO 7.5: splendida la palla che mette Balotelli solo davanti alla porta, al 24'. Per il resto tanta circolazione di palla, se non innesca il suo lancio è anche colpa dei movimenti inadatti delle punte. Si vede però che è stanco



BALOTELLI 6.5: nervosismo e tanti palloni sprecati. Questo è il suo primo tempo. Sono due le palle gol che non trasforma, sul lancio di Pirlo quando non sceglie la botta e su assist di Cassano, lì dove lo anticipa Lescott. La lite con De Rossi è brutto segno, ma si rifà con un secondo tempo di maggiore presenza. Due volte si fa trovare col tempo giusto davanti alla porta, ma non ci arriva di poco.



BARZAGLI 6.5: preciso nelle coperture, gioca sempre d'anticipo. Quando poi l'Inghilterra si lancia in profondità con le sue ripartenze, va in seconda battuta in chiusura sulla punta di turno



MONTOLIVO 6.5: fine nel palleggio, sopperisce con tocchi e idee al dinamismo mancante. Sono sue due invenzioni di prima che mettono in crisi la difesa inglese nella prima parte. Sfiora il gol in apertura di ripresa ma la battuta al volo è un soffio alta. Fallisce il rigore, ma per lui è una serata sì perché i compagni di squadra riparano



CASSANO 6: quasi sempre stretto tra tre marcatori, tiene palla con più difficoltà e deve allontanarsi dalla porta. Il bel tiro al 38' forse lo sblocca, così pochi minuti dopo è in area a fornire di testa un assist perfetto a Balotelli che spreca. Poi soffre la fatica.

BARQUISIMETO

Liberata l'italovenezuelana Yulimar Palmieri

CARACAS - Agenti del Gruppo Anti Estorsione e Sequestro del Corpo di Investigazioni Scientifiche, Penali e Criminalistiche dietro la liberazione, avvenuta giovedì scorso, della studentessa italo venezuelana Yulimar Palmieri.

Figlia del sindaco del municipio falconiano di Palmasola, Giuseppe Palmieri, la ragazza era stata sequestrata mercoledì nei pressi dell'Università Centro Occidentale Lisandro Alvarado di Barquisimeto. Immediatamente i sequestratori si erano messi in contatto con la famiglia, circa dieci le chiamate, per negoziare il pagamento del riscatto. "Ogni ora che passava, la speranza diminuiva", il commento di Giuseppe Palmieri al momento della liberazione della figlia. Il sindaco ha spiegato che "tutto cominciò il primo maggio con alcune telefonate di minaccia in cui i delinquenti facevano richiesta di denaro, allora decidemmo di tenere la scorta per ogni membro della famiglia". "Alle 8:59 di mercoledì ricevetti una chiamata della sua amica di Barquisimeto, che mi comunicava il sequestro, poi mi chiamò Yulimar, immediatamente - continua Palmieri - mi precipitai a Barquisimeto e mi misi in contatto con il generale Jorge González Arreaza, capo del CORE 4". Insieme agli agenti del GAES e del Cicpc Lara è stata creata una commissione per organizzare la consegna del riscatto. Il posto accordato è stato l'incrocio tra via 21 e via 20 della capitale dello Stato Lara. I funzionari hanno tirato la borsa con i soldi e hanno notato l'avvicinamento di un giovane di 21 anni e una ragazza di 17 anni. Immediatamente è scattato l'arresto per i due, che hanno poi rivelato che la liberazione di Yulimar era già avvenuta, in viale Vargas. La commissione, giunta sul posto, ha trovato la ragazza in buone condizioni e attraverso le sue descrizioni è riuscita a giungere all'abitazione in cui era tenuta in sequestro. Lì, in zona El Manzano, è scattata la detenzione di un altro 20enne. Dietro il sequestro ci sarebbe un cugino della vittima che secondo gli inquirenti sarebbe uno degli autori intellettuali del rapimento. Sembrerebbe che il ragazzo, 21enne, avrebbe pianificato e eseguito il sequestro insieme ai 3 arrestati. Il riscatto richiesto ammontava alla somma di 200mila bolívars, poi sceso alla metà durante le negoziazioni.

Le investigazioni non finiscono qui, restano infatti da catturare ancora tre persone, tra cui la padrona del veicolo in cui è stata trasportata Yulimar al momento del rapimento.

I funzionari del CICPC non scartano l'ipotesi per cui il cugino della Palmieri sia responsabile anche del primo sequestro di cui fu vittima Yulimar nel 2009, quando 4 soggetti armati prima rapirono Giuseppe Palmieri in procinto di raggiungere una delle sue proprietà a Yaracuy, poi, dopo averlo portato nella sua abitazione dei Palmasola, lo cambiarono per due dei suoi figli, tra cui Yulimar, all'epoca sedicenne. La pressione della polizia obbligò i malviventi ad abbandonare le vittime.

Un gran Concerto dedicato agli italiani delle Americhe

CARACAS.- In onore delle Comunità italiane delle Americhe, il 29 giugno, organizzato dall'Ambasciatore d'Italia in Venezuela, dott. Paolo Serpi e dalla sua gentile consorte Signora Maria Gabriella, si terrà un Concerto dell'Orchestra Sinfonica del Venezuela "Simon Bolívar", diretta dal Maestro Matheus.

In scena, "La Traviata" di Giuseppe Verdi interpretata dalla Soprano Eva Mei, il Tenore Sergey Romanovsky, il Baritono Gaspar Colon.

Lo spettacolo lirico si svolgerà presso il "Centro Accion Social por la Musica" con la partecipazione del Coro Operistico del Teatro Teresa Carreño ed il Coro Sinfonico Giovanile "Simon Bolívar".

Il Concerto, gratuito, è patrocinato da: "Astaldi", "Ghella", "Petreven", e "Trevi".



Profondo cordoglio per la scomparsa di Maria Teresa Castillo

Piange la cultura venezuelana per la morte di una "Grande"

CARACAS - Era una donna magnifica che ha saputo far onore al Venezuela, proprio quando si iniziava a parlare davvero d'Arte... sì, quella con la "A" maiuscola. Maria Teresa Castillo, pronta ad ospitare nel suo magnifico Ateneo, qualsiasi personaggio di gran prestigio veniva a conoscere la vera, profonda, essenza venezuelana.

Il Direttore del "Corriere della Sera", Ferruccio De Bortoli, fu proprio dall'Ateneo di Maria Teresa che annunciò l'uscita della sua prestigiosa testata assieme alla nostra "Voce d'Italia".

Erano momenti nei quali si respirava cultura. Arturo Uslar Pietri, So-

fia Imber, Juan Liscano E tanti, tanti eccellenti scrittori e artisti ai quali si deve, per fortuna la conoscenza a livello mondiale di un Paese che con l'arte metteva da parte la violenza, attraeva i giovani con programmi che li aiutavano a formarsi, a cambiare un "paese rurale" in una Nazione moderna ed erudita.

Deputata, giornalista, scrittrice e soprattutto, donna di grande profonda umanità, Maria Teresa Castillo lascia tra noi un vuoto grande, anche se, la memoria del suo "andare" nel mondo della Cultura si resiste a scomparire.

Altri ne seguiranno i passi, poichè nessuno muore fino a quando

qualcuno lo ricorda per il bene e la cultura che ha saputo coltivare in vita, lasciandoli in eredità a quanti hanno creduto in lei.

Da queste colonne, ai familiari della indimenticabile Estinta, il profondo cordoglio del nostro Giornale.

Il cordoglio del maestro Abreu: "Una grande amica"

"Mi riempie di tristezza la scomparsa di una delle più grandi amiche e promotrici della Gioventù e Infanzia Musicali del Venezuela. Ricordo con emozione quando, 40 anni fa, offrì generosamente il suo appoggio personale ai primi 40 concerti dell'Orchestra Naziona-

le Giovanile, spazi dove fare le prove, strumenti, oltre a collaboratori del campo promozionale e logistico, benevolenti e disinteressati.

Promosse lei stessa, personalmente, il nostro primo gran Festival "Juan Sebastian Bach", dedicato al Barocco Europeo e Latinoamericano, e da allora ci ha offerto sempre le sue parole, uno stimolo per noi, insieme al suo impegno personale per l'esito del Progetto.

Contribuì inoltre al reclutamento e sostenimento dei primi Maestri e Pedagoghi, con cui contiamo dagli anni '70, la maggioranza dei quali sono ancora al fronte del loro nobile lavoro".

L'Associazione Culturale "Montesacro"

ha appreso con profondo cordoglio la scomparsa della grande Maestra della Cultura

Maria Teresa Castillo

Ricordandone gli ineguagliabili meriti e la grande Opera svolta a favore della Cultura venezuelana e latinoamericana, porge ai suoi familiari cari le più sentite condoglianze.

Il Direttore e la Redazione tutta de "La Voce d'Italia"

si uniscono al cordoglio per la scomparsa della indimenticabile "Signora della Cultura"

Maria Teresa Castillo

la cui Opera esemplare resterà per sempre nell'Albo d'Oro del Venezuela e dell'America Latina

La voce Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

AFFITTO A BOLOGNA, MESI ESTIVI
 Monocale centrico, luminoso, moderno, completamente ammobiliato e attrezzato
 Affitto anche durante tutto l'anno, centro citta, deposito magazzino seminterrato, abitabile, attrezzato, prezzo modico
 0414 2607882 0212 7301627

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
 COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
 TLF: 0212-986.61.96 0416-0212.29.62
 Fax 0212-978.09.22
 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
 TODO@TODOEQUIPO.COM
 rif: j30387491

ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA
 Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia.
 Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez
 0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo Máquinas para Pastas
 Extrusora Ciclo Continuo; 6 moldes y Raviolera Incorporada.
 Máquina Formadora de Ravioli. 20 Kg. x Hora
 Máquina Para Ñoquis 25 Kg. x hora
 Máquina de Tortellini 30 Kg. x hora
 Amasadora Capacidad: 20Kg.
Información: 0414 2552550

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRÍO
 BREMA Ice Makers
 Scotsman
 Carifowoc
 Five-O-Matic
 Conelias

www.misterfrio.com
Mister Frío

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
 (0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
 Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cava, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
 LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
 LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
 0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

DISPONIBLE

S.a.s.t.r.e.r.í.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
 Ref. J - 000858535

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
 EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
 email: andrealiovino74@gmail.com

UE DO INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

San Bernardino Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
 Cel.: 0424-173.1160

* Neuro - Oftalmólogo
 * Oftalmología General
 * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
 Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
 E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
 De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
 PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
 ADMIN@RENTESELL.COM
 MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

CERCASI SIGNORA ITALIANA
 Disposta a tendere una casa abitata de una copia de persone adulte e autosufficienti.
 Indispensabile avere raccomandazioni personali, un buen carattere e la disponibilita a dedicarsi con affetto alla famiglia.
Informa: 0414 -013.22.33 e (0212) 242-0398

Sabe usted si tiene Osteoporosis?
 HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
 PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
 CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
 Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliasassistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
 tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

Dopo vari rinvii e riconteggi, la Commissione elettorale ha annunciato la vittoria del candidato dei Fratelli musulmani con il 51% dei voti: sarà il primo presidente democraticamente eletto del dopo Mubarak

Egitto, sarà governo musulmano Morsi nuovo presidente

IL CAIRO - Mohammed Morsi, candidato dei Fratelli musulmani, è stato dichiarato ufficialmente vincitore delle elezioni presidenziali in Egitto dalla commissione elettorale. Morsi ha vinto col 51,7% dei voti su Ahmed Shafiq, ultimo primo ministro dell'era Mubarak, che si è fermato al 48,3%. I voti nulli sono stati 848mila, quelli validi 25 milioni e 511mila, con l'affluenza pari al 51%. Farouk Sultan, capo della commissione, ha descritto le elezioni come "una fase importante alla fine del percorso per costruire la nostra nascente esperienza democratica".

L'annuncio ufficiale è stato più volte posticipato dopo il ballottaggio di domenica scorsa e alla fine è arrivato poco prima delle 16.30 di ieri pomeriggio. Piazza Tahrir del Cairo è esplosa e migliaia di persone hanno festeggiato dopo la lunga attesa ballando e facendo esplodere fuochi d'artificio. "Siamo arrivati a questo momento grazie al sangue versato dai martiri della rivoluzione. L'Egitto inizierà una nuova fase della sua storia", ha commentato Ahmed Abdel-Attie, portavoce di Morsi. Le parole, ha aggiunto, non possono descrivere la "gioia in questo momento storico".

Rio+20, società civile respinge documento finale

RIO DE JANEIRO - Le organizzazioni della società civile impegnate nel negoziato si rifiutano di firmare il documento finale tra le polemiche, le marce di protesta del Vertice dei Popoli e il massiccio dispiegamento delle forze di sicurezza brasiliane.

"Il futuro che vogliamo è lontano dal testo che ne porta il nome" scrivono le ong. Tra i punti principali emersi finora, i 193 paesi che sottoscrivono la dichiarazione riconoscono che sradicare la povertà è la principale sfida globale, ma l'espressione "estrema povertà" è stata ritirata; rinviato al 2014 la creazione di un fondo per la promozione dello sviluppo sostenibile e non si impegnano, di fatto, a garantire il trasferimento delle tecnologie dal Nord del mondo ai paesi in via di sviluppo; promettono più risorse per il Programma dell'Onu per l'ambiente, ma non la sua trasformazione in agenzia, come era stato proposto; suggeriscono una legislazione per la tutela degli oceani, ma pospongono l'avvio delle relative trattative; accettano di stabilire Obiettivi per lo sviluppo sostenibile che saranno in ogni caso definiti entro il 2014 per la loro implementazione a partire dal 2015.



Un presidente 'anti-Mubarak'

Già lunedì scorso i Fratelli avevano dichiarato la loro vittoria, smentita però dallo staff di Shafiq. Per vincere il ballottaggio Morsi ha cercato di attrarre i voti dei rivoluzionari e di presentarsi come l'unico candidato che impedirà il ritorno degli uomini del regime di Mubarak.

Il nuovo presidente egiziano, il primo eletto democraticamente dopo la caduta di Mubarak, si è laureato in ingegneria all'università del Cairo e proseguito gli studi negli Stati Uniti, con un PhD all'Università della California del sud conseguito nel 1982. In seguito, ha mantenuto per alcuni anni una carica di 'assistant professor' all'Università di stato della

California a Northridge, prima di fare ritorno in Egitto. Prima di dedicarsi alla politica, ha insegnato all'Università Zagazig. Tornato in Egitto è stato più volte eletto in Parlamento sotto il regime di Mubarak. Sessantenne, non è considerato la figura più carismatica dei Fratelli musulmani, ma può contare sul sostegno dei personaggi influenti nel partito. I Fratelli hanno promesso di riformare le istituzioni corrotte, organizzare lo Stato su "una base islamica" e applicare maggiormente la legge islamica. In un'intervista alla CNN il mese scorso, aveva espresso la sua fiducia nella democrazia, il suo credo nei pari diritti di donne e uomini, e la sua intenzione di rispettare gli accordi di pace con Israele del 1979 "a patto la controparte gli rispetti a sua volta".

Apprezzamenti israeliani

"Israele apprezza il processo democratico svoltosi in Egitto e ne rispetta l'esito. Israele si attende che la cooperazione con il governo egiziano prosegua sulla base degli accordi di pace fra i due Paesi, che è nell'interesse dei due popoli e che contribuisce alla stabilità regionale". Lo ha detto il governo israeliano in un comunicato.

F4 TURCO ABBATTUTO

Scoppia la crisi tra Ankara e Damasco



ANKARA - La Turchia ha chiesto una riunione straordinaria della Nato per discutere dell'abbattimento di un suo aereo militare da parte della Siria. Ankara si appella all'articolo quattro del Trattato dell'Alleanza atlantica secondo cui un paese membro può richiedere consultazioni quando ritiene che la sua sicurezza sia minacciata. La riunione si terrà domani, ha reso noto la portavoce dell'Alleanza atlantica Oana Lungescu.

Nel frattempo, un alto funzionario del ministero degli Esteri turco ha informato di quanto accaduto rappresentanti della Nato, dell'Unione europea, oltre che di numerosi paesi arabi, secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa ufficiale Anatolian. Nelle prossime ore, saranno anche informate nello stesso modo le Nazioni Unite.

Il ministro degli Esteri turco Ahmet Davutoglu ha parlato dell'escalation di tensione con la Siria in seguito all'abbattimento dell'aereo militare F-4 anche con la sua controparte russa, Sergei Lavrov, come riferisce l'agenzia di stampa russa Interfax.

L'aereo militare turco abbattuto dalle forze siriane venerdì stava effettuando una missione di addestramento "ed è stato colpito mentre si trovava nello spazio aereo internazionale", come affermato dal ministro Davutoglu, in un'intervista alla televisione turca TRT Haber. L'esponente del governo turco ha precisato che il caccia F-4 "non era coinvolto in alcuna operazione contro la Siria ed era disarmato".

L'aereo "è stato colpito a una distanza di 13 miglia dalla costa siriana", ha aggiunto il ministro secondo cui Damasco sapeva che si trattava di un aereo turco quando ha autorizzato l'apertura del fuoco. "Sapevano a che paese apparteneva l'aereo dalla sua sagoma, dai colori e dalla traccia di volo. In ogni caso, abbiamo le intercettazioni radio da cui emerge che sapevano che l'aereo era nostro", ha affermato. L'aereo era stato avvertito dai controllori di volo turchi che aveva sconfinato in Siria: "Quindi ha virato ed è stato abbattuto dopo che aveva lasciato lo spazio aereo siriano. La Siria non ha avvertito il caccia e non ha ci ha contattato per avvertirci prima di abbattere l'aereo", ha concluso Davutoglu. Il relitto dell'aereo è stato localizzato in acque territoriali siriane, a una profondità di oltre mille metri.

Duro il commento dall'Italia del ministro degli Esteri Giulio Terzi: "Si tratta di un'ulteriore gravissima ed inaccettabile azione da parte del regime di Assad". L'Italia, precisa, "prenderà parte attiva alla riunione di consultazione chiesta dalla Turchia".

'IMPEACHMENT PARAGUAYANO'

Lugo: "Un colpo alla democrazia" Franco nuovo presidente

ASUNCIÓN - Un massacro di 'campesinos' dietro cui si trova probabilmente l'azienda multinazionale Monsanto è stato il pretesto per i poteri forti del Paraguay per estromettere dalla poltrona presidenziale Fernando Lugo. Il mezzo di cui i poteri forti si sono serviti è stata la peculiarità su cui può far leva il Senato paraguayano: la possibilità di rimuovere il capo di Stato facendo ricorso ad un semplice giudizio politico.

Dopo che venerdì il Senato del Paraguay ha votato la destituzione del presidente Fernando Lugo per impeachment, questi ha accettato di lasciare il potere, dicendo però di considerare il passo un "colpo alla democrazia". Poco dopo, mentre le strade della capitale Asunción si riempivano di sostenitori di Lugo e gruppi di giovani si scontravano con la polizia, l'ex presidente Federico Franco ha giurato come nuovo capo di Stato per portare a termine il mandato sino ad agosto del 2013. Lugo è stato processato in Senato per quattro accuse di illeciti durante il suo ufficio, tra cui un presunto ruolo nei recenti scontri tra polizia e contadini



L'Unasur non riconoscerà il nuovo governo

senza terra in cui sono morte 17 persone.

Il Senato del Paraguay ha deciso in 5 ore di discussione di destituire Lugo nell'ambito del processo per impeachment, con 77 senatori favorevoli. "Dico arrivarci come presidente, ma la democrazia in Paraguay viene profondamente ferita", ha commentato Lugo, assente in aula durante il voto. Ha infatti seguito il dibattito in tv dal palazzo presidenziale. Lugo ha accettato la decisione, lasciando quindi dopo quattro anni in carica.

Il successore

Federico Franco, sino a venerdì vice presidente del Paraguay, ha giurato per la successione. "A questo punto, Dio e il destino vogliono che io assuma la presidenza", ha detto. Del Partito liberale radicale, il 49enne sarà ora in carica per la parte restante del mandato di Lugo, che terminerà ad agosto 2013.

Proteste e scontri

Nella capitale Asunción, dopo il voto in Senato, le strade sono state invase dai sostenitori di

Lugo contrari alla decisione. Tra le tensioni, che lo stesso Lugo ha contribuito a non far degenerare apparendo in tv per dire che avrebbe accettato di lasciare, decine di giovani hanno tentato di sfondare i cordoni della polizia in assetto antisommossa per raggiungere il Congresso. Gli agenti hanno usato gas lacrimogeni e cannoni ad acqua per respingerli.

Reazioni estere: "Processo farsa"

Il presidente del Venezuela, Hugo Chavez, e il suo omologo dell'Ecuador, Rafael Correa, hanno fatto sapere di non riconoscere come presidente Federico Franco. Parlando ai giornalisti a Caracas, Chavez ha detto che Lugo è stato sostituito da un "governo illegale e illegittimo", che il suo alleato "ha preferito il sacrificio" di dimettersi e che il processo è stato una montatura. Gli ha fatto eco Correa, annunciando che il suo governo non riconoscerà nessun altro governo se non quello di Lugo. "Questo va oltre Fernando Lugo, va oltre il Paraguay. Riguarda la vera democrazia di tutta la nostra America", ha detto Correa parlando in televisione.

IGRANDI NUMERI DELLATUTELA SOCIALE

Inumeri utili per la tutela dei tuoi diritti

Si sa che per essere veramente grandi è necessario avere i numeri giusti.

L'INCA ne ha tanti.

Sono quelli della sua vasta rete di uffici che copre tutto il territorio nazionale.

L'INCA, quindi, ti è molto più vicina di quanto immagini.

Basta alzare il telefono e puoi chiedere tutte le informazioni necessarie per metterti in contatto con i nostri operatori specializzati.



Patronato INCA CGIL

L'INCA la più grande organizzazione assistenziale in Venezuela

Caracas: 0212-763.2885 / 761.6123

Fax: 0212-761.2082

e-mail: caracas.venezuela@inca.it

Maracay: 0243-246.4665 Fax: 0243-247.3561

email: maracay.venezuela@inca.it

Maracaibo: 0261-792.1002

e-mail: maracaibo.venezuela@inca.it



Il nostro quotidiano

Los más avanzados y sofisticados sistemas y materiales fueron tan solo algunas de las novedades presentadas en el CCCT

Construya Vivenda 2012 cerró sus puertas

CARACAS- El sector de la construcción del país presentó por espacio de 9 días en las instalaciones del Centro Comercial Ciudad Tamanao, Construya Vivienda 2012 donde las más importantes firmas de productos, materiales e insumos dieron a conocer al público todas las novedades y tecnología de avanzada utilizadas para la edificación de viviendas. Mauricio Tancredi y Elías Aponte, directivos de Consecomerco junto al Presidente del Colegio de Arquitectos de Venezuela, Octavio De Lamo fueron los encargados de inaugurar la amplia muestra que por espacio de 28 años organiza Expocenter para poner al día a todos los profesionales que trabajan en el sector como arquitectos, ingenieros, maestros de obras, paisajistas y decoradores, entre otros. Numerosas fueron las novedades que en esta oportunidad presentó Construya

Vivienda en el área de sistemas constructivos de avanzada así como en materiales e insumos que requiere la importante y pujante industria de la construcción de viviendas.

La feria estuvo abierta al público hasta este domingo 24 de junio para que el público pudiera tomar datos y comenzar a planificar con tiempo todos esos arreglos que comúnmente se ejecutan en el hogar para fin de año.

Según informó Romeo Morabito, coordinador del evento, Construya Vivienda 2012 ofreció, como valor agregado a los visitantes, la más completa asesoría técnica a través de los especialistas que sirvieron de guía para todos aquellos interesados en tener una visión más clara sobre cómo construir en forma inteligente utilizando para ello los más avanzados y sofisticados sistemas y materiales.

Por otro lado, la empresa 3M presentó COMMAND, un producto innovación, practicidad y tecnología que se combinaron para hacer que la organización y la decoración de la casa o el orden en la oficina sean una tarea divertida.

Betty Quevedo, Gerente de Mercadeo de la División Construcción y Mejoramiento del Hogar, precisó. "La línea COMMAND está integrada por ganchos sujetadores de diseño utilitario y decorativo, colgadores, guinda cuadros y sus cintas adhesivas de repuesto para que puedan ser reutilizados en cualquier momento. Nuestros productos pueden ser colocados prácticamente sobre cualquier superficie lisa y libre de polvo y grasa: paredes, madera, metal, cerámicas, porcelanatos, granitos y otros materiales. Están desarrollados para cubrir las necesidades de organización, diseño y decoración en el hogar o en la oficina".

BREVES

Botiquería estrena portal web

La red de farmacias Botiquería estrena un novedoso portal web, que permitirá a los usuarios interactuar con la marca de una manera dinámica.

Según María Roselín Acevedo, Gerente de Comunicaciones de Cobeca-Unidad de Detalles, lo que se busca es ofrecerle al internauta un portal web que le sea realmente útil para su vida cotidiana. "Podemos generarle valor dándole funciones y secciones que le provean información de utilidad al usuario del portal", precisa Acevedo.

Lanza anticoagulante oral

Después de 50 años, por primera vez se presenta un avance farmacológico en la prevención de los accidentes cerebrovasculares (ACV). Se trata de Dabigatrán Etxilato, el primer anti-trombótico oral de la nueva generación de fármacos anticoagulantes, que ha demostrado prevenir efectivamente el accidente cerebro vascular relacionado a la fibrilación auricular (FA), que es una de las arritmias cardíaca más frecuente e incapacitante.

Boehringer Ingelheim apuesta al desarrollo de fármacos al servicio de la humanidad.

Acérquese a disfrutar el estilo sencillo y casero de la comida Italiana

TRATTORIA
Il Giardino

CCCT, P.B. Sector El Pueblito
Telf.: 959.5560

WWW.VOCE.COM.VE

Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



Hotel Las Américas

Salas de Conferencia
(Con conexión inalámbrica a Internet)
(Servicio de Fax)
Centro de Negocios
Sistema de Seguridad
Conexión Wi-Fi
Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve